

**DELIBERAZIONE n° 47 del 23/01/2014**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 24/01/2014 al 07/02/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI  
Dr.ssa Antonina Daga

**SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del Personale**

Allegati:

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Marco Biagini \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Dott. Luciano Oppo \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Proroga fino al 31 dicembre 2014 dell'istituto della libera professione d'azienda presso la Casa Circondariale di Massama volto ad acconsentire un impegno aggiuntivo dei Dirigenti Medici finalizzato all'incremento dei servizi specialistici necessari ai detenuti

PROPOSTA N° 34/2014 IN DATA 14 gennaio 2014

Servizio: Amministrazione del Personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco Biagini

IL DIRIGENTE: Dott. Luciano Oppo

**IL DIRETTORE GENERALE**

**RICHIAMATA** Deliberazione del Direttore Generale n. 107 del 12/02/2013 con cui venivano istituite delle Prestazioni orarie aggiuntive programmabili da parte dei Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri Professionali dell'Azienda U.S.L. n. 5 di Oristano per assicurare le necessità assistenziali dei Detenuti nel Casa Circondariale di Massama

**VISTA** la nota del Direttore del Distretto di Oristano prot. n. NP/2014/177 del 09/01/2014, con la quale si evidenzia la necessità di prorogare le prestazioni aggiuntive volte a garantire l'attività specialistica presso la Casa Circondariale di Massama;

**DATO ATTO** che tale attività verrà svolta in collaborazione con il personale sanitario dedicato alle attività di assistenza sanitaria sui detenuti presenti nella Casa Circondariale di Massama e che riguarderà prestazioni specialistiche con accesso settimanale secondo le indicazioni del Direttore del Distretto Sanitario di Oristano;

**RILEVATO** che, in relazione alle risorse umane presenti presso la Casa Circondariale di Massama, le prestazioni sopra indicate non possono essere effettuate se non fuori orario di servizio, attraverso gli istituti normativi e contrattuali che, in relazione alla flessibilità del loro utilizzo, garantiscano il raggiungimento dei risultati e risultino al contempo economici per l'azienda e incentivanti per il personale;

**RICHIAMATO** l'art. 14 del CCNL per la dirigenza medico-veterinaria, siglato il 3 novembre 2005 il quale, rimanda alle procedure di concertazione di cui all'art. 6, comma 1 - lett. B) del medesimo contratto, la definizione dei criteri generali dell'articolazione dell'orario di lavoro dei singoli dirigenti, prevedendo che l'impegno lavorativo e la sua articolazione devono essere correlati alle esigenze della struttura e dell'espletamento dell'incarico affidato;

**RICHIAMATO** il comma 5 dell'art. 14 del su citato CCNL 3 novembre 2005, il quale, al fine della riduzione delle liste d'attesa, ovvero per assicurare gli obiettivi assistenziali e sanitari, introduce la facoltà per l'Azienda attraverso le procedure di negoziazione di budget, di recuperare ad un utilizzo di attività assistenziale di 30 minuti settimanali delle quattro ore destinate all'aggiornamento e alle altre finalità, nella misura massima di 26 ore annuali per ciascun dirigente;

**DATO ATTO** che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali il dirigente debba assumere ulteriori impegni, la

maggiore attività deve essere necessariamente negoziata con le medesime procedure e per gli effetti di cui all'art. 65 del CCNL 5 dicembre 1996;

**RICHIAMATO** il comma 6 del citato articolo 14, il quale prevede che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali che eccedono quelli concordati che non vengono soddisfatti neanche mediante l'utilizzo delle 26 ore annuali l'Azienda faccia ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive;

**DATO ATTO** che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive, nell'impossibilità anche temporanea di far fronte a compiti istituzionali con personale in servizio, appare pienamente giustificato previo accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

**RICHIAMATE** le linee di indirizzo ex art. 9 del CCNL 3/11/2005 emanate dalla Regione Sardegna (nota n. 19049/2 del 30/05/2006), che stabiliscono che le attività aggiuntive sono quelle effettuabili secondo gli istituti contrattuali previsti dagli articoli 55, c. 2 del CCNL 8/6/00, 14 c. 6 e 18 del CCNL 3/11/05;

**DATO ATTO** che il comma 6 del citato art. 14 fissa la tariffa oraria, per questa tipologia di prestazione, pari al valore medio orario di un dirigente medico a rapporto di lavoro esclusivo con una anzianità di servizio superiore ai quindici anni, in euro 60,00 lordi ad ora e di euro 480,00 lordi per ogni turno di guardia notturno di 12 ore;

**REPUTATO** necessario, per le motivazioni sopra espone, ricorrere all'orario aggiuntivo previsto dall'art. 14 del CCNL 3/11/05 per la copertura dei turni resi oltre il normale orario di servizio, con il coinvolgimento dei medici dipendenti che si siano dichiarati disponibili appartenenti alle varie UU.OO. Aziendali, con il finanziamento, di euro 60,00 per ciascuna ora di assistenza resa da garantire al di fuori del normale orario di lavoro e con turni da predisporre a cura del Direttore del Distretto sanitario di Oristano;

**REPUTATO** necessario prorogare, per le motivazioni sopra espone, il progetto fino al 31 Dicembre 2014;

**DATO ATTO** che l'impegno da parte dei dirigenti medici dipendenti non deve comportare in alcun modo pregiudizio alla normale attività d'istituto;

**VISTI** i CCNL dell'area della dirigenza medico-veterinaria e del personale del comparto sanità;

**VISTA** la L.R. n. 10/06;

**VISTO** l'Atto Aziendale;

**VISTI** i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

#### **DELIBERA**

Per quanto espresso in premessa,

1) di prorogare, fino al 31 dicembre 2014, il ricorso all'istituto della libera professione d'azienda, prevista dall'art 55 comma 2 del CCNL 8 giugno 2000, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale, allo scopo di acquisire prestazioni aggiuntive finalizzate all'attivazione delle prestazioni specialistiche presso la Casa Circondariale di Massama e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

2) Di dare atto che tale attività debba coinvolgere i Dirigenti Medici attualmente in servizio presso le UU.OO. dell'ASL n. 5 di Oristano, al

fine di coprire le necessità di assistenza sanitaria specialistica presso la Casa Circondariale di Massama, con la tariffa di euro 60,00 lorde, riferita ad ogni ora di prestazione da garantire al di fuori del normale orario di lavoro e con turni da predisporre a cura del Direttore del Distretto Sanitario di Oristano;

3) Di utilizzare per tale progetto, i dirigenti medici dipendenti dell'Azienda che ne abbiano dato la disponibilità al di fuori del normale orario di lavoro, con finanziamento a carico dello specifico finanziamento disposto dalla RAS per L'assistenza Carceraria;

3) Di imputare, la spesa sul conto n. 502020114 "Acquisto di altre prestazioni sanitarie medicina penitenziaria" del piano dei Conti per l'Esercizio Finanziario 2014 e verrà imputato al Centro di Costo Q0404 "Assistenza Penitenziaria Distretto di Oristano"

4) Di stabilire che la partecipazione all'istituto delle prestazioni aggiuntive è subordinata all'espletamento dell'intero orario di servizio e dei normali turni di guardia e di pronta disponibilità e che deve ritenersi inibita nei periodi di ferie, di aspettativa per maternità ovvero nei casi di rapporto di lavoro a tempo parziale;

5) Di stabilire che il controllo dell'attuazione dell'attività nei limiti sopra descritti e la valutazione dell'effettiva necessità delle ore da utilizzare è affidato al Direttore del Distretto sanitario di Oristano;

6) Di utilizzare per tale progetto, il codice di timbratura 113 per la rilevazione della presenza in Prestazione Aggiuntiva e al di fuori del normale orario di lavoro;

7) Di stabilire altresì che la liquidazione dei compensi avvenga a cadenza mensile, dietro presentazione da parte Direttore del Distretto sanitario di Oristano di apposita relazione con l'indicazione dei riepiloghi dei turni di servizio effettivamente prestati in eccedenza alla normale attività d'istituto nel rispetto delle modalità sopra indicate e con l'attestazione che il risultato dell'assistenza sanitaria di cui al progetto è stato raggiunto;

8) Di incaricare il Direttore del distretto della predisposizione dei turni necessari per l'operatività dell'attività, attraverso l'utilizzo del personale dipendente che ne abbia dato disponibilità e nel rispetto delle norme in vigore sugli orari massimi di lavoro giornaliero dei dipendenti e comunque nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro, considerando che comunque al dipendente deve essere assicurato un periodo di riposo psico-fisico;

9) di incaricare il Direttore del Distretto Sanitario di Oristano di elaborare il rendiconto economico dei costi delle attività in oggetto da imputarsi al finanziamento di cui al punto 3) di notificarne le relative risultanze al Servizio Bilancio al fine della necessaria contabilizzazione;

10) Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Distretto Sanitario di Oristano, alla Direzione Sanitaria del P.O. San Martino di Oristano, al Servizio Personale ed al Servizio Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mariano Meloni

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Maria Giovanna Porcu

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Orlando Scintu